

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 41
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2096

6 Gennaio 2010

EPIFANIA: LA CHIAMATA ALLA FEDE

Cammineranno i popoli alla tua luce

"Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: "Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo".

All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Messia.



Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un capo che pascerà il mio popolo, Israele"".

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire con esattezza da loro il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme esortandoli: "Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo

sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese".

EPIFANIA: Il Signore ha manifestato a tutto il mondo la sua salvezza

Il racconto dei Magi non è una cronaca da conoscere o, peggio, una favola per far sognare i bambini, ma un **messaggio per la nostra vita**: nel "campo" della fede non si è mai arrivati, si deve essere sempre come i Magi, pronti a vedere la sua stella e a partire e ma seguirla per trovare Gesù e adorarlo.

E pronti non ad andare a mani vuote, ma con oro, incenso, e mirra.

I tre Santi Magi

I tre santi Re Magi d'Oriente chiedevano fermandosi in ogni città: "O donne, o fanciulle, sapreste dirci la strada per Betlemme dove va?"

Né giovani né vecchi lo sapevano e essi riprendevano il tragitto, ma una cometa dalla chioma d'oro or li guidava come una lanterna.

La stella sulla capanna di Giuseppe infine si fermò e i santi tre re Magi alla soglia si poterono affacciar; muggiva il bue, piangeva il bambino, e i Re Magi cominciarono a cantar.

Heinrich Heine (1797-1856)

Con l'oro, cioè con una Fede vera, genuina, forte. Oggi, per essere credenti "lieti e coraggiosi", c'è bisogno di una fede forte, nutrita da convinzioni robuste, capaci di confrontarsi con i problemi e le situazioni nuove che la vita pone davanti.

Con l'incenso. L'incenso spande il suo profumo e la Fede deve farsi vedere e sentire per rispondere ai desideri, ai problemi, alle aspirazioni degli uomini e delle donne di oggi.

La Fede non deve restar chiusa nelle chiese, ma essere "luce" che illumina la coscienza e la vita della nostra società, a costo di turbare qualcuno che può assomigliare a Erode...

Con la mirra. La mirra è un profumo forte, acre, che è sempre stato considerato simbolo della "passione della sofferenza". Indica coraggio e pronta anche ad affrontare la sofferenza, pur di portare la Fede in modo limpido e fedele al Vangelo, anche a persone poco disposte ad accoglierla o in situazioni critiche o difficili, senza paura di...disturbare qualcuno.

BUONA EPIFANIA, OGGI E PER IL TEMPO E LA VITA CHE VERRÀ!,, d. Secondo

IL MESSAGGIO DEI NOSTRI PRESEPI

Il Presepio, ha detto il Papa in questi giorni, "è una scuola di vita, dove possiamo imparare il segreto della vera gioia", che non consiste nell'aver tante cose, ma nel sentirsi amati dal Signore, nel farsi dono per gli altri e nel volersi bene". - Il Presepio è un "segno", come "un segno" è la "stella" che guidò i Magi a Betlemme a trovare Gesù, come "un segno" è il Crocifisso: per questo **"tali segni"** possono essere amati

e accolti oppure combattuti e ostacolati.

Le parole del Papa proposito di questo "segno del Natale" è bene rileggerle.....

Allora fare il Presepio è come un mettersi "alla scuola di Gesù": fare il presepio è anche "mandare un messaggio" a noi stessi e a chi lo osserverà con devozione e "ascolto" e non solo per curiosità, per vedere com'è più o meno bello!

Il Presepio "è un messaggio" anche a seconda dove si fa: quando è fatto nella famiglia, è un "messaggio di Fede per i componenti la famiglia, e allora basta anche "un piccolo" presepio; quando si fa in chiesa, si cerca di farlo grande, più completo possibile, perché sia un messaggio per la tanta gente che viene in chiesa; quando si fa in mezzo al paese diventa un messaggio ancora diverso: si vuole "offrire" a tutti i passanti "l'occasione" di un pensiero religioso, di una riflessione sul vero Natale; si vuole anche affermare "che Gesù è nato ed è venuto per tutti" anche per chi magari non ci pensa o non ci vorrebbe pensare; si vuol dire anche che "in questo paese" si ama Gesù, si crede in Lui e, con la simpatica presenza del Presepio, si vuol dare a Lui un segno del nostro amore nel tempo che tutto il mondo festeggia la Sua nascita

Il presepio in chiesa parrocchiale



Il Presepio in chiesa di Borgo



Il Presepio ai giardini pubblici



.. L'ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

(il giorno dell'Epifania viene letto dal Sacerdote dopo il Vangelo) Fratelli e Sorelle carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il **4 aprile**. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: le Ceneri, inizio della Quaresima, il **17 febbraio**. L'Ascensione del Signore, il **16 maggio**. La Pentecoste, l' **23 maggio**. La prima domenica di Avvento, il **28 novembre**. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. **A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.**

DAEFUNTI nel 2009:

Nell'elenco della scorsa settimana non era stato messo PIERO FUSI di 75 anni.

OFFERTE: Salvina Ottonieri in memoria dei genitori Rosario e Concetta €50 – Viola Bruscolini €20. Grazie! d.S.